



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Palazzo di Baldu

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Tecniche murarie degli ambienti

Il complesso de *Lu Palatzu* di Baldu sorge in Loc. *Santu Stevanu*: è composto da una torre quadrangolare e da diciassette ambienti disposti attorno ad un ampio cortile pentagonale, al quale si accede dal lato Nord-Est (fig. 1)¹.

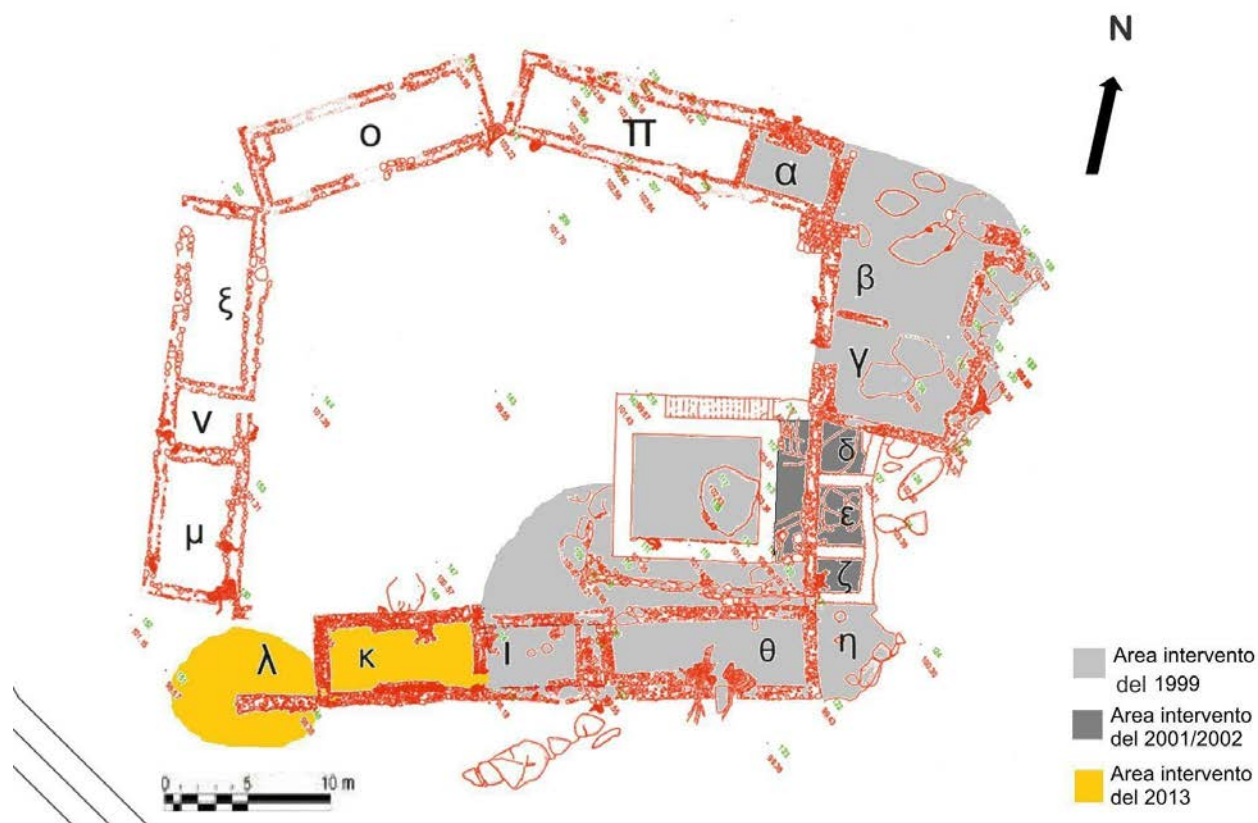


Fig. 1 - Luogosanto, Loc. *Santu Stevanu*: planimetria dell'area de *Lu Palatzu di Baldu* (Elaboraz. grafica C. Cocco).

La tecnica muraria utilizzata per la costruzione dei vani perimetrali, sfrutta la pietra locale e si adatta alle rocce granitiche che affiorano naturalmente dal suolo, talvolta modificandole per ottenere un adattamento maggiore alle murature. Queste ultime sono caratterizzate da doppio paramento posto in opera attraverso l'utilizzo di conci granitici legati

¹ PINNA 2008, pp. 103-106; PINNA, CORDA a c.d.s; PINNA, CORDA b c.d.s.

con malta di fango a chiudere uno spazio centrale riempito con elementi litici di pezzatura minore. Si nota evidentemente la disposizione a filari regolari dei massi in granito, che dimostra la perizia impressa in queste strutture da una mano esperta (fig. 2).



Fig. 2 - Luogosanto, Palazzo di Baldu: il vano v, indagato nella campagna di scavo 2014 (foto di Unicity S.p.A.).

Gli ambienti hanno inoltre mostrato tipologie pavimentali differenti, talvolta con semplici battuti d'argilla, talaltre più complesse e stratificate come quella evidenziata negli ambienti *kappa* (κ) e *iota* (ι). Nel primo è stato documentato un vespaio costituito da pietre di pezzatura media e grande, disposte a coltello, che venivano compattate con una malta di fango mista a frammenti di laterizi e grumi di calce; infine uno strato di malta allisciato regolava il piano di calpestio: ciò sembrerebbe corrispondere al metodo utilizzato almeno sino all'inizio del secolo scorso, chiamato "*Lu pamentu*" (fig. 3), e ancora individuabile ne-

gli stazzi locali. Analoga tecnica pavimentale costituita dal battuto di malta di fango regolarizzato, allisciato e lasciato indurire, si riscontra nella Sardegna meridionale con la variante del nome *Su Pamentu*.



Fig. 3 - Luogosanto, Palazzo di Baldu: *lu pamentu* rinvenuto nel vano κ durante le indagini archeologiche (foto di C. Cocco).

Le coperture dei vani erano caratterizzate dalla presenza di coppi ed embrici, rinvenuti durante le campagne di scavo per il cedimento delle strutture murarie. Gli stessi laterizi erano prodotti nella fornace poco distante, nei pressi della quale sono stati rinvenuti scarti di lavorazione (fig. 4)².



Fig. 4 - Luogosanto, Palazzo di Baldu: laterizi deformati e fusi insieme in fase di cottura (da PINNA, CORDA a c.d.s., p. 152 fig. 10).

² PINNA, MUSIO 2012, p. 326.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- PINNA 2008 F. PINNA, *Archeologia del territorio in Sardegna. La Gallura tra tarda antichità e medioevo*, Cagliari 2008.
- PINNA, CORDA a c.d.s F. PINNA, D. CORDA, *Scambi e circuiti commerciali nella Sardegna medievale: dati archeologici dal Palazzo di Baldu (Luogosanto, Olbia-Tempio)*, in B.S.S.H.N.C., 2014, pp. 748-749.
- PINNA, CORDA b c.d.s. F. PINNA, D. CORDA, *Rappresentazione del potere, relazioni politiche e commerciali nel giudicato di Gallura. Il contributo dell'indagine archeologica del Palazzo di Baldu (Luogosanto, OT)*, in *Atti del VII Congresso di Archeologia Medievale* (Lecce, 9-12 settembre 2015).
- PINNA, MUSIO 2012 F. PINNA, D. MUSIO, *Il vetro nella Sardegna medievale: nuovi dati dall'indagine archeologica del Palazzo di Baldu (Luogosanto, OT)*, in A. COSCARELLA (a cura di), *Il vetro in Italia: testimonianze, produzioni, commerci in età bassomedievale. Il vetro in Calabria: vecchie scoperte, nuove acquisizioni, XV Giornate di studio sul vetro AIHV* (Arcavacata di Rende, 9-11 giugno 2011), Arcavacata di Rende 2012, pp. 323-337.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a